

Regolamento di certificazione specifico per installatore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – UNI 11473-3

Indice

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
3. DEFINIZIONI
4. REQUISITI
5. PROCESSO DI ESAME E DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE
 - 5.1. Attivazione dell'iter di certificazione
 - 5.3. Esame
 - 5.4 Rilascio della certificazione
6. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE
7. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE
8. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE
15. CODICE DEONTOLOGICO

Rev.	Data	Descrizione	Preparato	Verificato	Approvato
1	29/12/2021	Aggiornamento per: - eliminazione della figura del "manutentore" a seguito pubblicazione D.M. 01/09/2021 del Ministero dell'Interno; - precisazioni.	GdL S. Zoffoli D. Pierantoni	Direttore Tecnico Ing. G. Persano Adorno Comitato Tecnico Ing. Stefano Vasini RQ Ing. M. Carlini	AD Dott. Arch. S. L. Giordano
0	07/09/2018	Prima Emissione	GdL Sandra Zoffoli Marco Sarti	Direttore Tecnico Ing. G. Persano Adorno Comitato Tecnico Stefano Vasini	AD Dott. Arch. S. L. Giordano

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento specifico definisce le modalità di certificazione applicate da Istituto Giordano per gli addetti all'attività di installatori di chiusure resistenti al fuoco e/o tenuta al fumo in accordo a UNI 11473-3, ovvero per:

- **Installatore Addetto Esecutivo**
- **Installatore Addetto Responsabile**

Inoltre, il presente Regolamento specifico stabilisce i criteri per il mantenimento ed il rinnovo di tali certificazioni.

La certificazione è accessibile e garantita a chiunque ne faccia richiesta, purché soddisfatti i requisiti del presente Regolamento e non è limitato a coloro che dimostrino l'appartenenza ad una Associazione/Organizzazione, per questa attività Istituto Giordano applicherà le proprie tariffe garantendo equità e uniformità di applicazione.

L'applicazione del presente Regolamento è sottoposta a controlli da parte del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità di Istituto Giordano.

L'attività di certificazione descritta nel presente Regolamento è svolta in accordo ai requisiti della Norma ISO/IEC 17024 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone".

I punti del presente Regolamento fanno riferimento ai paragrafi del REG-PRS "Regolamento per la certificazione di persone", mantenendo la stessa numerazione dei corrispondenti paragrafi a cui sono state apportate modifiche e/o integrazioni. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le condizioni generali di contratto (CGC) ed il Regolamento generale per la certificazione di persone (REG-PRS) nelle revisioni vigenti e reperibili sul sito www.giordano.it.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone";

- REG-PRS - Regolamento generale per la certificazione di persone
- UNI 11473-1 – "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo. Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione";
- UNI 11473-2 – "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo. Requisiti per l'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione";
- UNI 11473-3 – "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo. Requisiti di conoscenza, abilità e competenze dell'installatore e del manutentore";
- Legge 4 del 14/01/2013 Legge sulle professioni non organizzate;
- CGC – Condizioni generali di contratto per la certificazione;
- Regolamenti [e circolari](#) ACCREDIA applicabili.

I documenti sopra citati sono applicabili nell'ultima edizione e/o revisione vigente; i documenti emessi da Istituto Giordano richiamati dal contratto di certificazione sono resi disponibili sul sito www.giordano.it o forniti su esplicita richiesta del richiedente; i regolamenti ACCREDIA sono reperibili sul sito www.accredia.it.

3. DEFINIZIONI

Le definizioni sono riportate nelle norme di riferimento sopra indicate e nelle specifiche normative che fissano i requisiti di certificazione dei vari schemi.

Si riportano nel seguito le principali definizioni già non riportate nel regolamento generale:

Livello (2 EQF, 3 EQF): grado di certificazione del personale addetto all'attività di installatore. Le responsabilità, funzioni, competenze e limitazioni proprie di ogni livello sono indicate nella UNI 11473-3 sulla base della quale il tecnico è qualificato.

Installatore: Persona fisica o giuridica che provvede all'installazione della porta con i relativi componenti, in modo da realizzarne il funzionamento previsto.

Addetto responsabile degli interventi (3 EQF): Persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 1a se installatore e 2a se manutentore vedi UNI 11473-3.

Addetto esecutivo (2 EQF): Persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 1b se installatore e 2b se manutentore vedi UNI 11473-3.

4. REQUISITI

Per essere ammesso alla valutazione, il Richiedente deve possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

Livello	Requisiti
Installatore Addetto Esecutivo	Diploma di Scuola Secondaria di I grado (oppure dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000); Dichiarazione datore di lavoro (redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000) comprovante un'esperienza lavorativa di almeno 6 mesi nelle attività esecutive di cantiere (rif §6-7 della UNI 11473-1); Attestato di frequenza a un corso di formazione (formazione non formale) di almeno 12 ore coerente con i contenuti dell'Appendice A della UNI 11473-3
Installatore Addetto Responsabile	Diploma di Scuola Secondaria di I grado (oppure dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000); Corso professionale formale a indirizzo preferibilmente meccanico e/o elettrico (oppure dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000); Dichiarazione datore di lavoro (redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000) comprovante un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nelle attività esecutive di cantiere (rif §6-7 della UNI 11473-1); Attestato di frequenza a un corso di formazione (formazione non formale) di almeno 12 ore coerente con i contenuti dell'Appendice A della UNI 11473-3

5. PROCESSO DI ESAME E DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

5.1. Attivazione dell'iter di certificazione

Il richiedente provvede ad inviare all'Istituto Giordano la domanda di certificazione debitamente compilata, timbrata e firmata per accettazione (ordine), riconoscendo nel contempo il carattere contrattuale del presente regolamento specifico, del "Regolamento generale per la certificazione di persone" (REG-PRS) e delle "Condizioni Generali di Contratto per la certificazione" (CGC), disponibili sul sito web www.giordano.it.

5.2. Analisi documentale di verifica prerequisiti

Al ricevimento della domanda di certificazione viene trasmessa al richiedente la conferma d'ordine contenente: eventuale richiesta di documentazione aggiuntiva/evidenze, il nominativo dei componenti della commissione d'esame incaricata e la notifica dell'attivazione dell'iter di certificazione oltre a sede e data esame. In seguito alla conferma d'ordine e comunque prima dell'inizio della sessione di esame, il richiedente dovrà inoltre presentare le evidenze a supporto di quanto precedentemente dichiarato nella "Domanda di certificazione". La documentazione presentata dal richiedente dovrà soddisfare i requisiti (rif. §4) specifici per la certificazione richiesta.

5.3. Esame

L'accesso all'esame di certificazione è consentito solo ai candidati che hanno superato positivamente l'esame documentale.

Il candidato non potrà in alcun modo essere ammesso all'esame senza l'evidenza del pagamento della quota prevista, dal contratto sottoscritto, per l'iscrizione e la partecipazione all'esame. Il candidato dovrà presentarsi alla sessione di esame, nella data, ora e luogo definiti e munito di un documento di identità in corso di validità.

Gli esami di certificazione potranno essere svolti presso la sede di Istituto Giordano, o presso altra Organizzazione/datore di lavoro. Qualora la certificazione venga effettuata presso Organizzazione/datore di lavoro (comprese le sedi di Istituto Giordano), Istituto Giordano invia all'Organizzazione/datore di lavoro la pianificazione dell'esame, conformemente allo schema di certificazione specifico, contenente informazioni sulla

documentazione da predisporre, sui materiali e sulle minime attrezzature di supporto da approntare, per la data dell'esame ed ogni altra informazione ritenuta necessaria.

Fatto salva autorizzazione specifica da parte dell'esaminatore, al candidato non è consentito l'utilizzo di oggetti/strumenti personali.

Il candidato potrà sostenere la prova pratica solo se munito dei propri DPI e dell'attrezzatura necessari allo svolgimento dell'attività di installazione.

5.3.1 Modalità di esecuzione dell'esame

Materia di esame sono le conoscenze, abilità e competenze indicate nella norma UNI 11473-3.

Per il profilo professionale dell'**Installatore Addetto Esecutivo** l'esame comprende:

Prova scritta: La prova scritta composta da un quiz con 20 domande a risposta chiusa, per ogni domanda vengono proposte 3 risposte di cui una sola corretta. Il tempo massimo concesso ai candidati per la prova scritta è pari a 30 min.

Ogni risposta corretta vale 1,5 punti per un punteggio massimo totale ottenibile di 30 punti.

Prova pratica: la prova pratica consiste in una simulazione di un compito così come indicato nel prospetto 1b e 2b della norma UNI 11473-3. La prova ha lo scopo di valutare le abilità. Il tempo massimo per la prova pratica è di 30 minuti.

Come prova pratica può essere registrata anche l'attività svolta sotto osservazione diretta della Commissione d'esame durante l'attività lavorativa o dimostrativa.

Per la prova pratica il candidato può ottenere un punteggio massimo di 40 punti. Per il punteggio della prova pratica l'esaminatore valuta ogni fase giudicando la capacità di utilizzare la documentazione e la strumentazione messa a disposizione per lo svolgimento dell'attività in sicurezza.

Esame orale: l'esame orale viene effettuato ai candidati per indagare il livello di conoscenze acquisite dal candidato e per approfondire le modalità di svolgimento della prova pratica e eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta.

Ogni candidato viene sottoposto a un massimo di 4 domande. Il massimo del punteggio ottenibile con la prova orale è di 30 punti.

Per il profilo professionale dell'**Installatore Addetto Responsabile** l'esame comprende:

Prova scritta: La prova scritta composta da un quiz con 30 domande a risposta chiusa, per ogni domanda vengono proposte 3 risposte di cui una sola corretta. Il tempo massimo concesso ai candidati per la prova scritta è pari a 45 min.

Ogni risposta corretta vale 1 punto per un punteggio massimo totale ottenibile di 30 punti.

Prova pratica: la prova pratica consiste in una simulazione di un compito così come indicato nel prospetto 1a e 2a della norma UNI 11473-3. La prova ha lo scopo di valutare le abilità.

La prova pratica si compone di:

- una operazione di tipo manuale per simulare interventi di installazione e manutenzione scelta dalla tabella relativa delle prove pratiche, tale prova può essere svolta anche in piccolo gruppo;
- una redazione di un verbale dell'intervento eseguito.

Come prova pratica può essere registrata anche l'attività svolta sotto osservazione diretta della Commissione d'esame durante l'attività lavorativa o dimostrativa.

Per la prova pratica il candidato può ottenere un punteggio massimo di 30 punti.

Il tempo massimo per la prova pratica è di 30 minuti.

Esame orale: l'esame orale viene effettuato ai candidati per indagare il livello di conoscenze acquisite dal

candidato e per approfondire le modalità di svolgimento della prova pratica e eventuali incertezze riscontrate nella prova scritta.

Ogni candidato viene sottoposto a un massimo di 4 domande. Il massimo del punteggio ottenibile con la prova orale è di 40 punti.

5.3.2 Valutazione/Correzione esame

L'esito finale dell'esame, per ogni figura, è positivo se il candidato ottiene un punteggio > 70 punti.

La valutazione della prova pratica e orale viene effettuata dall'esaminatore assegnando un punteggio P calcolato secondo la seguente formula:

$$P = vp \times pp/100$$

dove:

vp= è la valutazione della prova assegnata secondo la Tabella per la valutazione esami (vedere procedura P-PRS000);

pp= è il punteggio massimo ottenibile per la prova.

Esempio calcolo punteggio per prova pratica:

valutazione assegnata al candidato = 84

punteggio della prova= 50

P= 84 x 50/100 = 42

Se il candidato non supera l'esame potrà ripetere l'esame facendo una nuova iscrizione.

5.4 Rilascio della certificazione

Completate tutte le attività di valutazione, ed in seguito alla decisione positiva da parte del Comitato Tecnico competente di Istituto Giordano rilascia un Certificato di qualifica professionale e un tesserino di riconoscimento.

In caso di smarrimento dei documenti di certificazione, è possibile richiedere a titolo oneroso, per iscritto, l'emissione di ulteriore copia dei suddetti documenti.

6. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato emesso da Istituto Giordano è di TRE anni dalla data di [prima emissione o del precedente rinnovo](#).

La validità della certificazione è vincolata alla verifica del mantenimento dei requisiti previsti [ai capitoli 7 e 8 del presente regolamento di certificazione](#) specifico è inoltre vincolata, ove contrattualmente previsto, al pagamento delle quote relative al rinnovo.

Con il rilascio del certificato, Istituto Giordano attesta la qualifica della persona, ma non conferisce nessuna autorizzazione ad operare che deve essere invece conferita dal datore di lavoro in forma scritta assumendosi la responsabilità dell'attività di controllo e del mantenimento dei requisiti, altrimenti assunte dal personale certificato quando il caso sopra non sia applicabile.

Il certificato perde di validità quando:

- a) ne viene fatto un uso scorretto o il personale certificato contravviene ai doveri previsti nel regolamento generale [di certificazione, nelle presenti regole particolari e nella norma di riferimento](#);
- a) il personale certificato non soddisfa più i requisiti minimi di mantenimento ([vedi cap. 7](#)) che devono essere registrati annualmente;
- b) avviene un'interruzione significativa dell'attività lavorativa del personale certificato, superiore a 12 mesi continuativi di attività, [sono ammesse deroghe a fronte di giustificati motivi che saranno valutati a insindacabile giudizio di Istituto Giordano](#);
- c) cambio di [organizzazione/datore di lavoro](#).

Nel caso:

- b) l'Istituto Giordano si riserva di revocare la certificazione in maniera definitiva;
- c) il certificato riprende la sua validità se il possessore dimostra la conformità ai requisiti del mantenimento;
- d) è necessario eseguire [un nuovo esame di certificazione](#);

- e) potrà essere valutata la possibilità di una voltura della certificazione a nuova/o organizzazione/datore di lavoro.

7. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Per poter mantenere la validità della certificazione è necessario che la persona dimostri il possesso dei seguenti requisiti.

Le figure professionali certificate devono produrre annualmente una dichiarazione (come da modello predisposto da Istituto Giordano) in cui attestano:

- La continuità di esercizio dell'attività tramite l'invio di una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale viene riportato il numero e le specifiche degli interventi effettuati per la propria figura professionale certificata.
- La registrazione e la corretta gestione dei reclami ricevuti;
- L'assenza di contenziosi amministrativi o legali.

Il mancato rispetto delle condizioni di mantenimento, ad esempio la continuità di esercizio dell'attività lavorativa, comporta la perdita di validità della certificazione inibendone l'uso anche prima della effettiva scadenza del certificato.

8. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Istituto Giordano, su esplicita richiesta del possessore del certificato, rinnova la certificazione per un nuovo periodo di validità di 3 anni. L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso al fine di non incorrere nella perdita di validità.

Il rinnovo avviene per valutazione documentale. Per il rinnovo è necessario:

- Aver rispettato le condizioni per il mantenimento annuale e darne evidenza con l'invio della documentazione prodotta (p. 7).
- Fornire evidenza (attestati di partecipazione e di verifica dell'efficacia della formazione) di aver partecipato a corsi di formazione afferenti alla propria professione nella misura minima di 8 ore nell'arco del triennio, o in caso di nuove disposizioni legislative o normative cogenti entro i termini perentori di adozione previsti dalle stesse. Qualora non siano stati frequentati corsi nell'arco dei 3 anni, il rinnovo sarà subordinato al superamento di un nuovo esame come riportato nei punti 5.2 e 5.3.
- Evidenza del pagamento dei costi di rinnovo.

Al termine della valutazione, in caso positivo e previa delibera del Comitato Tecnico competente, Istituto Giordano riemette il certificato di qualifica professionale aggiornato in nuova revisione con la nuova data di scadenza.

15. CODICE DEONTOLOGICO

Si applica il paragrafo 15 del REG-PRS.